



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 26 SETTEMBRE 2013

INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO

(Question Time)

Registro Generale n.196/2 - presentata dai Consiglieri Alessandrina Lonardo e Ugo de Flaviis (Popolari – Udeur)

Oggetto: Abilitazione alla conduzione di impianti termici civili, ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. Recepimento dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 maggio 2011 per la formazione

Risponde l'Assessore alla Formazione Severino Nappi

Registro Generale n.201/2 - presentata dal Consigliere Sergio Nappi (MIR- Moderati in Rivoluzione)

Oggetto: Piano casa

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.202/2 - presentata dal Consigliere Dario Barbirotti (Centro Democratico)

Oggetto: Esenzione delle spese dei medicinali

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.203/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Oliviero (PSE)

Oggetto: Iniziative tese alla liquidazione definitiva di tutte le spettanze destinate ai lavoratori amministrativi e degli idraulici forestali in servizio presso le Comunità Montane della Regione Campania

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n.204/2 - presentata dal Consigliere Angela Cortese (PD)

Oggetto: Ristrutturazione e adeguamento della "Casa del parto" del Presidio Ospedaliero S. Maria delle Grazie di Pozzuoli a uffici amministrativi e tecnici

Risponde il Presidente della Giunta regionale



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n.205/2 - presentata dal Consigliere Nicola Caputo (PD)

Oggetto: Emergenza amianto

Risponde l'Assessore all'Ambiente Giovanni Romano

Registro Generale n.206/2 - presentata dal Consigliere Giovanni Baldi (PD)

Oggetto: Carenza T.P.A.L.L.

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Napoli, 25 settembre 2013

Il Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
dott. Carlo D'Orta



Consiglio Regionale della Campania

*Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On Paolo Romano*

- SEDE -

Prot. n° 25/2013
del 19.07.2013
Gruppo UDEUR

QUESTION TIME: INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO.

OGGETTO: Abilitazione alla conduzione di impianti termici civili, ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. Recepimento dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 maggio 2011 per la formazione.

Si trasmette, per tutti gli adempimenti normativi del caso l'interrogazione in oggetto indirizzata al Presidente della Giunta della Campania e all'Assessore competente.

Ad iniziativa dei Consiglieri regionali Alessandrina Lonardo e Ugo de Flaviis.

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente del Gruppo UDEUR
Ugo de Flaviis

Prot. Gen. 2013.0016059/A

Del 22/07/2013 09:50:30
Da CR A SEROC

2013



Consiglio Regionale della Campania

196/21/ASS.
129/11

QUESTION TIME
Interrogazione a risposta immediata
(ai sensi dell'art. 129 del R.I.)

Al Presidente della Giunta regionale
On. Stefano Caldoro

All'Assessore alla Formazione
On. Severino Nappi

Prot. n. 28 2013 del 19-07-2013

OGGETTO: Abilitazione alla conduzione di impianti termici civili, ai sensi dell'art. 287 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. Recepimento dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 maggio 2011 per la formazione.

I sottoscritti Consiglieri Regionali Alessandrina Lonardo e Ugo de Flaviis del Gruppo UDEUR

Premesso

- che l'articolo 287 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm. e integrazioni ha istituito il patentino di "abilitazione per il personale addetto alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW";
- che la circolare n. 4 del 19 gennaio 2011 del Ministero del Lavoro inerente l'argomento in oggetto ribadisce, così come stabilito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 250 del 24 luglio 2009, che la formazione professionale del personale addetto alla conduzione di impianti termici civili non è di competenza dello Stato, ma delle Regioni;



Consiglio Regionale della Campania

Considerato

- che a seguito di un percorso di concertazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato il 25 maggio 2011 le "Linee guida per i percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore impianti termici";
- che il documento definisce gli elementi minimi, garantiti sull'intero territorio nazionale, che consentono la mobilità degli operatori e impegna al reciproco riconoscimento degli attestati rilasciati dalle diverse Regioni;

Ritenuto

- che altre Regioni hanno già emesso disposizioni attuative per la formazione del "Conduttore di impianti termici" ed hanno riconosciuto la validità dei corsi abilitanti effettuati ai sensi del D.M. 12 agosto 1968, se autorizzati dalle Amministrazioni provinciali;
- che, ad oggi, la Regione Campania è sprovvista di una legge regionale o di una direttiva che regolamenti l'argomento o che deleghi le funzioni alle Province o ad organismi di formazione già accreditati;

INTERROGANO

Il presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere quali misure la Regione Campania intende adottare per recepire l'Accordo adottato il 25 maggio 2011 in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome recante "Linee guida delle Regioni per i percorsi abilitanti all'esercizio dell'attività di conduttore di impianti termici".

Alessandrina Lonardo

I Consiglieri regionali

Ugo de Fevitiis



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare M.I.R. - Moderati in Rivoluzione

*Il Consigliere
On. Sergio Nappi*

Al Presidente
del Consiglio regionale della Campania
On. Paolo Romano

Prot. 358

Napoli, 18 settembre 2013

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione all'Assessore regionale all'urbanistica ai sensi dell'art. 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania (Question time).

Il Consigliere

On. Sergio Nappi

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0018757/A

Del 20/09/2013 09:39:56

Da CR A SEROC

10/10/13
10/10/13



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare M.I.R. - Moderati in Rivoluzione
Il Consigliere
On. Sergio Nappi

2011/21 art. 129
4

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento

Al Presidente
della Giunta regionale della Campania

On. Stefano Caldoro

All'Assessore all'urbanistica
della Giunta regionale della Campania

Il sottoscritto Consigliere regionale Sergio Nappi,

premessò

che la Legge regionale n. 19/2009, cosiddetto "piano casa", ha come obiettivo primario esplicitamente dichiarato nel titolo di "...riqualificare il patrimonio edilizio esistente e disimplificare le procedure amministrative";

che tale obiettivo, purtroppo, non viene sempre conseguito a causa di palesi indeterminazioni che generano interpretazioni differenti nelle varie amministrazioni locali;

che a giudizio dello scrivente occorre risolvere i dubbi interpretativi partendo dalla definizione puntuale del termine "edificio", ovvero sia a chi appartiene la titolarità del diritto di richiedere l'ampliamento o il cambio di destinazione d'uso di parti di fabbricato entro le percentuali previste;



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare M.I.R. - Moderati in Rivoluzione

Il Consigliere

On. Sergio Nappi

che titolare di diritti e di obblighi è il condominio che si esprime attraverso maggioranze predeterminate dalla legge; che nell'ambito condominiale ogni proprietario esercita il proprio diritto di proprietà e, senza ledere le prerogative ed i diritti degli altri condomini, produce istanza al Comune al fine di poter avere l'autorizzazione edilizia per l'ampliamento o il cambio di destinazione d'uso;

che gli altri condomini non risultano danneggiati dall'esercizio delle norme di cui alla L.r. 19/2009;

Viste

le disposizioni di cui al Codice Civile "libro Terzo della Proprietà Titolo VII della Comunione capo II del condominio negli edifici" la cui applicazione consentirebbe l'esercizio del diritto di proprietà dei singoli proprietari anche in assenza della richiesta unanime "dell'edificio", non ledendo in alcun modo il diritto degli altri componenti del condominio nell'ambito delle percentuali dettate dalla L.r. 19/2009;

interroga

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'urbanistica per sapere se non ritengano di dover adottare un provvedimento che indichi la corretta interpretazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 19/2009, consentendo, così, l'applicazione delle succitate norme del Codice Civile, e se non ritengano di doversi adoperare per garantire il conseguimento degli obiettivi insiti nel cosiddetto *Piano aziz*, favorendo una unanime applicazione delle succitate disposizioni in tutti i comuni della regione Campania.

On. Sergio Nappi



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO POLITICO
"Centro Democratico"
Il Presidente

Prot. n. 34

Napoli li 26/07/2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0016454/A

Del 29/07/2013 08:34:41

Da CR A SEROC

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta
S E D E

Oggetto: trasmissione question time.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno, il question time a firma dello scrivente.

IL PRESIDENTE
- Dario Barbirotti -

Tel.: 081/7783643
Fax: 081/7783294



Consiglio Regionale della Campania
GRUPPO POLITICO
"Centro Democratico"

02/2/2013

Prot. n. 34

Napoli li 24/01/2013

QUESTION TIME

Interrogazione a risposta immediata art. 129 del regolamento interno

Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania
On. Stefano Caldoro

PREMESSO CHE:

- Dal 01/07/2013 è stato variato in Campania il parametro per l'esenzione delle spese dei medicinali;
- Precedentemente il codice di riferimento per l'esenzione era E05 basato su un valore ISEE di 10.000,00 (diecimila euro);
- Il valore ISEE E05 è determinato dal reddito dei componenti del nucleo familiare, dal 20% del valore patrimoniale, dal numero dei componenti il nucleo familiare, con abbattimento, in caso di presenza di componente invalido;
- Il tutto viene diviso per un valore che varia in base al numero dei componenti del nucleo familiare, in tal modo le famiglie più numerose e meno agiate vedevano garantito il diritto all'esenzione del ticket sui medicinali;
- Dal 1/7/2013 il valore ISEE E05 è stato sostituito dal valore E10, che non tiene più conto del numero dei componenti del nucleo familiare;

Tenuto conto che:

- Il limite di reddito per l'esenzione ticket (risultante dalla dichiarazione dei redditi 2011) è di € 13.000,00 (tredicimila euro), indipendentemente, dal nucleo familiare, si determinerà che un nucleo composto da un solo individuo, con un reddito di € 12.999,00 avrà diritto all'esenzione, mentre un nucleo composto da due persone con un reddito di € 13.001,00, non ne avrà diritto.

Tel.: 081/7783643
Fax: 081/7783294



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO POLITICO
"Centro Democratico"

CONSIDERATO CHE

- Appare assolutamente ingiusto che un nucleo familiare composto da una sola persona che può spendere l'intero reddito per se stesso, goda dell'esenzione, mentre una famiglia composta da più individui con un reddito complessivo di € 13.001,00 non possa goderne;
- Il limite imposto, di fatto esclude dal beneficio le famiglie composte da due pensionati che percepiscono entrambi una pensione minima e colpisce tutte le famiglie monoreddito con minori a carico;

Tutto ciò premesso

Interroga il Presidente della Giunta Regionale della Campania, quali urgenti e indifferibili provvedimenti intenda adottare per ovviare alla incostituzionale ed ingiusta situazione determinatasi a seguito della variazione del parametro per l'esenzione delle spese dei medicinali .

IL CONSIGLIERE
- Dario Barbirotti -

Tel.: 081/7783643
Fax: 081/7783294



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta immediata
(ex articolo 129 del Regolamento Interno)
0181 / IX LEGISLATURA

Napoli, 24 Settembre 2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0018987/A

Del. 25/09/2013 10:56:22
Da CR A SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Stefano CALDORO
SEDE

Oggetto: Question Time “Iniziative tese alla liquidazione definitiva di tutte le spettanze destinate ai Lavoratori Amministrativi e degli idraulici forestali in servizio presso le Comunità Montane della Regione Campania”.

Premesso che:

- con Legge regionale 7 maggio 1996, n. 11 sono state definite le funzioni amministrative per l'attuazione degli interventi a favore degli Enti delegati;
- a seguito di tale riforma le comunità montane sono ancora oggi l'ente delegato dalla Regione Campania per la forestazione e la bonifica montana. Il personale, impiegati e operai, coinvolto nell'intera regione è pari a circa 6.000 persone e i finanziamenti vengono necessariamente utilizzati per le spese della manodopera e, in piccola parte, per i materiali necessari ai lavori di salvaguardia del territorio del dissesto idrogeologico; con gli stessi fondi e con lo stesso personale le comunità montane devono contestualmente fronteggiare la crescente emergenza degli incendi boschivi nei periodi estivi;

Considerato che

- ad oggi nonostante i drammatici ritardi relativi alle spettanze dovute ai lavoratori, le nostre Comunità Montane svolgono regolarmente le funzioni loro assegnate dalla legge regionale e dal Piano di Forestazione e Bonifica Montana con l'impiego di personale a tempo indeterminato e determinato;
- che le Comunità Montane in numerosi documenti approvati e sottoscritti con l'Assessore al Ramo e Consiglieri delegati, Ordini del Giorno etc, hanno legittimamente preteso le somme a loro assegnate;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

- *che la drammatica questione che vivono i Lavoratori delle Comunità Montane della Provincia di Caserta, giorno fa, è stata sollevata all'interno di un confronto istituzionale con la Prefettura, alla presenza dei Presidenti e i Sindaci dei Comuni comprendenti;*
- *che i Lavoratori interni da quasi nove mesi non percepiscono le dovute spettanze, determinando forti tensioni sociali che possono sfociare in proteste con conseguente pericolo per l'ordine pubblico e per la loro incolumità;*
- *che i Lavoratori forestali, invece, lamentano spettanze da circa 12 mesi;*
- *che le Comunità Montane, Venti territoriali privi di risorse proprie, non hanno la disponibilità finanziaria per anticipare le spettanze ai lavoratori;*
- *ad oggi ancora permangono in tutti gli Venti Delegati regionali una grave situazione finanziaria ed occupazionale che investe l'intero comparto forestale e non solo, considerato lo stato di grande incertezza determinato dall'assenza di qualsivoglia atto, direttiva e/o disposizione, certa e precisa, da parte della Regione Campania (Vente Delegante);*
- *che gli Venti Delegati, pur avendo avviato ogni adempimento richiesto dalla Regione in ordine alla redazione ed approvazione dei progetti esecutivi di cui innanzi con la sollecitudine che il caso richiede, intende ribadire la necessità e l'urgenza di ottenere risposte compiute e certe riguardo alle questioni che ancora permangono in sospeso, al fine di poter esercitare correttamente la delega regionale in materia;*

Tenuto conto che

- *con Decreto Dirigenziale n. 59 del 27.06.2013, dell'Agc. 1 - Settore 5, si è inteso procedere a liquidare in favore delle comunità montane della Campania la spesa di € 3.289.841,42, a titolo di saldo dei trasferimenti ordinari 2012, imputando la spesa sull'impegno n. 4394/2012, assunto con il decreto dirigenziale del medesimo Settore n. 102 del 20/09/2012;*

si chiede al Presidente della Giunta per conoscere:

- *i tempi e le modalità certe per provvedere alla liquidazione di tutte le spettanze del personale amministrativo interno e quello degli idraulico-forestali delle Comunità Montane, in coerenza alla normativa contabile regionale, tenuto conto che trattasi di stipendi relativi al personale, assumendo, mediante gli assessori regionali competenti, atti formali finalizzati ad integrare il "riparto" dei fondi occorrenti per coprire tutta la spesa per i dipendenti delle CC. MM. e per la gestione delle stesse.*

- Gennaro OLIVIERO (PSE) -



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

il Presidente

Prot.n. 185 del 25/09/2013

Consiglio Regionale della Campania

Al Capo Dipartimento della Segreteria Generale
del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Carlo D'Orta
S E D E

Prot. Gen. 2013.0019034/A

Del 25/09/2013 12:30:24

Da CR A SEROC

Oggetto : Question Time.

Il sottoscritto Raffaele Topo, in qualità di Capo Gruppo del Partito Democratico, trasmette l'interrogazione a risposta orale, ai sensi dell'art. 129 del regolamento interno, a firma della consigliera Angela Cortese.


Raffaele Topo



Consiglio Regionale della Campania

20/10/13
R.

Al Presidente della giunta regionale

On. Stefano Caldoro

Sede

Oggetto: Interrogazione relativa alla ristrutturazione e adeguamento della "Casa del parto" del presidio ospedaliero S. Maria delle Grazie di Pozzuoli a uffici amministrativi e tecnici. (Questione time- Art. 129 del Reg. Interno)

Premesso che:

- Il Direttore generale dell' ASL NAPOLI 2 NORD, con deliberazione n.765 del 5 Agosto 2013, ha vagamente fatto riferimento, nell'indire la gara per i lavori di cui all'oggetto, per un importo complessivo di euro 834.026,04 I)VA inclusa, a ragioni, non meglio specificate, legate al piano di rientro del settore sanitario, che giustificerebbero la ristrutturazione dei locali, già destinati alla Casa del parto, per consentire la rimodulazione di spazi per reperire locali e infrastrutture per l'area "Riabilitativa"; spazi, quelli della Casa del parto, che, a quanto è dato capire, non sono, chi sa per quale arcano mistero, mai stati utilizzati e non sono, si afferma, utilizzabili a media scadenza;
- l'ideazione e la realizzazione della Casa del parto, con relative attrezzature e personale qualificato, era ed è il modo più efficace per contrastare, nell'ASL NAPOLI 2 NORD e in tutta la Campania, l'"anomalo" ricorso ai parti cesarei, nella stragrande maggioranza effettuati nelle strutture private convenzionate con il Sistema sanitario regionale. E', a tal fine, illuminante l'analisi comparata tra la percentuale dei parti cesarei in Italia(38%), in Campania(62%) e ASL NAPOLI 2 NORD(69%) e 79,6% nelle cliniche private della medesima ASL;



Consiglio Regionale della Campania

- nel contempo, nell'area ricadente sotto la giurisdizione dell'ASL NAPOLI 2 NORD, è diveniente un vero e proprio processo di smantellamento dei consultori familiari;
- il combinato disposto di quanto qui tratteggiato si configura come una vera e propria lesione della dignità e dei diritti fondamentali delle donne;
- non è intendimento della sottoscritta Consigliere regionale, Angela Cortese, contrapporre la dignità e i diritti delle donne dell'ASL NAPOLI 2 NORD alla riorganizzazione e rimodulazione, come è detto nel citato atto, di spazi da destinare all'area "Riabilitativa", che, detto incidentalmente, ha tra i suoi fruitori tantissime donne.

S'INTERROGA

la S.V., anche nella qualità di Commissario ad acta per il piano di rientro dal debito sanitario, per sapere se è fondata la motivazione posta a sostegno dell'adozione dell'atto di cui trattasi e, nel caso di accertata illogicità della motivazione e diseconomicità della prospettata ristrutturazione dei locali della Casa del parto, se non ritiene opportuno invitare il Direttore Generale dell'ASL NAPOLI 2 NORD ad annullare, in autotutela, l'atto in questione.

La consigliera

Angela Cortese



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare del Partito Democratico*

il Presidente

Prot.n. 184 del 25/09/2013

Al Capo Dipartimento della Segreteria Generale
del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Carlo D'Orta
S E D E

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0019035/A

Del 25/09/2013 12:31:20
Da CR A SEROC

Oggetto : Question Time.

Il sottoscritto Raffaele Topo, in qualità di Capo Gruppo del Partito Democratico, trasmette l'interrogazione a risposta orale, ai sensi dell'art. 129 del regolamento interno, a firma del consigliere Nicola Caputo.

Raffaele Topo



Consiglio Regionale della Campania

305/2/ART. 2
21

Interrogazione a risposta immediata
(Art. 129 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania)

Prot. n.

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Stefano Caldoro

All'Assessore all'Ambiente
On. Giovanni Romano

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Paolo Romano

LORO SEDI

Oggetto: Emergenza amianto

Il sottoscritto Nicola Caputo, Consigliere Regionale del Gruppo Partito Democratico

Premesso che

- il "fenomeno amianto" interessa non solo le realtà urbane ed extraurbane bensì anche le realtà rurali della nostra regione;
- è ormai certo che il rischio di esposizione non interessa solamente i lavoratori che hanno operato su materiali contenenti amianto, ma anche tutte quelle persone che risiedono o frequentano ambienti in cui sia presente amianto sotto forma anche di manufatti;
- la potenziale pericolosità dei materiali di amianto dipende dalla eventualità che siano rilasciate fibre aerodisperse nell'ambiente e che le stesse possano essere inalate;

Considerato

- Che sono di recente attualità episodi di abbandono di materiale nocivo contenente amianto e il continuo rinvenimento di vere e proprie discariche abusive come quelle trovate ad Aversa, in una traversa laterale di via E. De Nicola, a poche centinaia di metri da due importanti e frequentate scuole e a ridosso di abitazioni e campi coltivati;
- Che, solo poche settimane fa, è stato lanciato l'allarme per la presenza di amianto nel pieno centro urbano del comune di Grazzanise e sul tratto extraurbano che collega il comune di Caivano con quello di Aversa, interessando in particolar modo il comune di Orta di Atella;
- che periodicamente dette discariche a cielo aperto vengono date alle fiamme per dare spazio ad altri rifiuti;
- che i fumi tossici vanno a depositarsi sulle colture che insistono nelle zone limitrofe e di conseguenza finiscono sulle tavole di ignari consumatori;



Consiglio Regionale della Campania

- che il consumo di alimenti carichi di diossina ed amianto, sommato ai fumi tossici, conseguenza dei roghi appiccati di continuo, hanno determinato l'aumento esponenziale del rischio tumori nella popolazione campana, in particolare quella residente tra le province di Napoli e Caserta

Interroga l'assessore all'ambiente per conoscere

se la Regione Campania abbia messo in campo attività di monitoraggio di tutte le zone interessate dal fenomeno, in modo da evidenziare una mappatura dettagliata delle zone a rischio con le relative azioni di bonifica del territorio programmate ed effettuate, anche al fine di porre in essere azioni di contrasto a tale allarmante fenomeno prevedendo forme di coinvolgimento e di incentivazione per i cittadini e per le Associazioni presenti sul territorio.

Il Consigliere Regionale
Nicola Caputo



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Il Popolo della Libertà

Il Presidente

Gruppo Consiliare
Il Popolo della Libertà
Prot. N. 433 / pdl
del 25 settembre 2013

Al Presidente del Consiglio
Regionale
On. Paolo ROMANO

Al Capo Dipartimento
Segreteria Legislativa
S E D E

Oggetto : Interrogazione a risposta immediata.

Si trasmette in allegato l'interrogazione del
Consigliere Giovanni Baldi avente ad oggetto "Carenza T.P.A.L.L." per
l'inserimento nella prossima seduta di Question Time

- Gennaro Nocera -
Gennaro Nocera

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0019067/A

Del 25/09/2013 14.45.50
Da CR A SEROC



Consiglio Regionale della Campania

11/10/07

Il Presidente

Commissione "Attività Produttive, Programmazione, Industria, Commercio, Turismo, Lavoro ed altri Settori produttivi"

Componente V Commissione Sanità, II Commissione Bilancio,

IV Commissione Urbanistica e Trasporti,

VI Commissione Politiche Sociali Cultura Istruzione,

VIII Commissione Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo

Oggetto: Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. ¹²⁹ ~~72~~ del regolamento interno del Consiglio Regionale inerente i Tecnici della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Premesso che

Il D.M. della sanità n. 58 del 17/1/97 individua la figura del Tecnico della Prevenzione quale responsabile delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di:

igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

Consiglio Regionale della Campania

igiene degli alimenti;

Prot. Gen. 2013.0019067/A

Del 25/09/2013 14:45:50

Da: OR - A: NEROC

igiene e sanità pubblica;

sanità veterinaria;

che allo stato vi è una grave carenza di dette figure professionali con difficoltà a svolgere i normali compiti di istituto;

in particolare la carenza dei T.P.A.L.L. ammonta ad oggi a circa 350 unità nella Regione;

che in data 12/3/2007 è stato pubblicato sul BURC il protocollo di intesa per il coordinamento in Campania degli interventi in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro che stabilisce in particolare il potenziamento del personale ispettivo;

che già la precedente Giunta Regionale con deliberazione n. 2209 del 17/12/2007 rilevava la necessità di reperire almeno 200 Tecnici della Prevenzione per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. campane;

intende conoscere

se è volontà di questa Amministrazione Regionale indire pubblici concorsi e o mobilità interregionale tra le assunzioni sbloccate dal Governo Centrale.

Dott. Giovanni Baldi